LA TRIADE E GLI INTERCETTATORI
(LUCIANO MOGGI SANTO SUBITO)

Pasquale + 2: "Agostì? Agostì? Pronto sì tu?"
Agostì: "Aspettate Triade, nu momument', sto a parlà co'presidente, o'vicepresidente, o'ministro, o'viceministr, o're, a'regina, o'sottosegretario, o'vicesottosegretario, o'vicevicequasielettodeputato e stò a parlà ca a fess' e soret'!"
P+2: "Sono Pasquale Agostì, e qui con me stanno pure Tonino&Peppino il duo più coassiale dell'era telefonica, allora dimmi come mai 'sta bolletta così alta sul telefono che ti abbiamo dato per faticare?"
A: "Che ne vuoi fare Pasquà, chiami a questo, richiama a quell'altro. Poi lo sai che Zio Silvio sta più a telefono che in tribunale e quindi…".
P+2: "Piano con i nomi, aspettà un secondo... 'Ti dicevo Agostì, niente più fiction, qui Napoli è realtà. Mò ci stanno 40 gradi, l'umidità, la monnezza, e dobbiamo sistemare un poco di attori nuovi: Mastella nella parte di se stesso, che gli diamo un futuro a questo povero guaglione. Facimm' 'na specie di Conte di Montecristo, nu' poco cchiù moderno, tipo 'Il Barone di Ceppaloni'. Il Pecoraro Ascanio lo possiamo calare per intero nella parte di 'Fragole e amianto'. Poi teniamo che sistemare la RR Iervolo in uno ospizio, qua fiction! La lochescion l'abbiamo trovata in Russia, davanti all'ospedale di Zheleznovodsk dove ci hanno fatto un monumento al clistere tenuto dagli angioletti: 400 chili di bronzo. Nu film di success! Già me li vedo i titoli 'ncopp o giornale: 'Rosa di sera, spurgo si spera'. Oppure ci facciamo fare la controfigura di Pamela Anderson nella serie 'Bye Bye Posillipo'. Bassolino, niente televiscion, alla Difesa, che nell'esercito c'hanno bisogno di precari per controllare le discariche. 'A poltrona però se la porta dall'ufficio, che quella mi pare la cosa più precaria. Fammi pensare... chi ci ammanca?".
A: "È un poco troppa gente Pasquà".
P+2: "Senti Agostì, io ti pago le ricariche cosi giochi a fare o'mast'. Mò basta, ricordati che stà sempre santo Luciano a guardarci tutti e quindi portiamo rispetto. Da oggi rispondi solo a noi. Agli altri o'presidente, o'vicepresidente, o'ministro, o'viceministr, o're, a'regina, o'sottosegretario, o'vicesottosegretario, o'vicevicequasielettodeputato e a fess' e soret, gli dai il numero del collocamento: IATE A FATICA'!
Click.

Sergio Nazzaro

L'ANGELINO CUSTODE CHE DIFENDE GL'ITALIANI

CHI è MORTO OGGI?

LUCIANO MOGGI

Il provvedimento di legge che limita le intercettazioni telefoniche, adottato dal quarto governo Berlusconi, è giunto tardi. Luciano Moggi è morto e non potrà giovarsene. Peccato, sarebbe tornato ad arbitrare a suo piacimento, utilizzando nuovi modelli di arbitri bluetooth e designatori wireless. Moggi a suo modo è stato un grande personaggio. Grazie alla sua straordinaria capacità di iniziativa, è passato da capostazione di Civitavecchia a Direttore Generale della Juventus. In entrambi i lavori, ha messo a frutto la sua eccezionale dimestichezza coi fischietti. Nel 2006, travolto da "calciopoli", è sparito di scena. E dire che era un tipo generoso. Per un cartellino rosso era disposto a fare un assegno in bianco. Aveva addirittura regalato un orologio da 20 mila euro a Biscardi, quando è del tutto evidente che uno come Biscardi sarebbe venuto via per una boccetta di tinta pel di carota. Lucianone era inarrestabile: progettava i destini di tutti. Convocava i giocatori in nazionale, decideva gli arbitri, stabiliva con i "moviolisti" se un rigore c'era o non c'era… Era fatto così. Era un po' come un presidente degli Stati Uniti. Si sa, quando un nuovo inquilino della Casa Bianca giura di essere il presidente di tutti, si ha la netta sensazione che non si riferisca soltanto agli americani. Con Moggi era la stessa cosa. Direttore Generale della Juventus, generoso com'era, coordinava e gestiva anche le altre squadre. Da solo realizzava la metà del fatturato TELECOM. Una media giornaliera di 416 telefonate. Meno male che hanno inventato il cellulare, altrimenti doveva andare in giro con una cabina. Telefonava a palla e, inevitabilmente, ogni tanto scattava qualche segreteria telefonica: "L'utente da lei chiamato è al momento incorrutibile. Riprovi tra cinque minuti".

di Alberto Patrucco

Quest'ESTATE tutti al FRESCO!

VI REGALA IL LUDUS SCHIFANUS

È UN KIT DI MONTAGGIO DI *KANJA* LA TOGA ROSSA, *LEON* LA VOLPE ROSSA, *CALDA* LA DOCCIA FREDDA

OSTRUZIONI PER L'USO

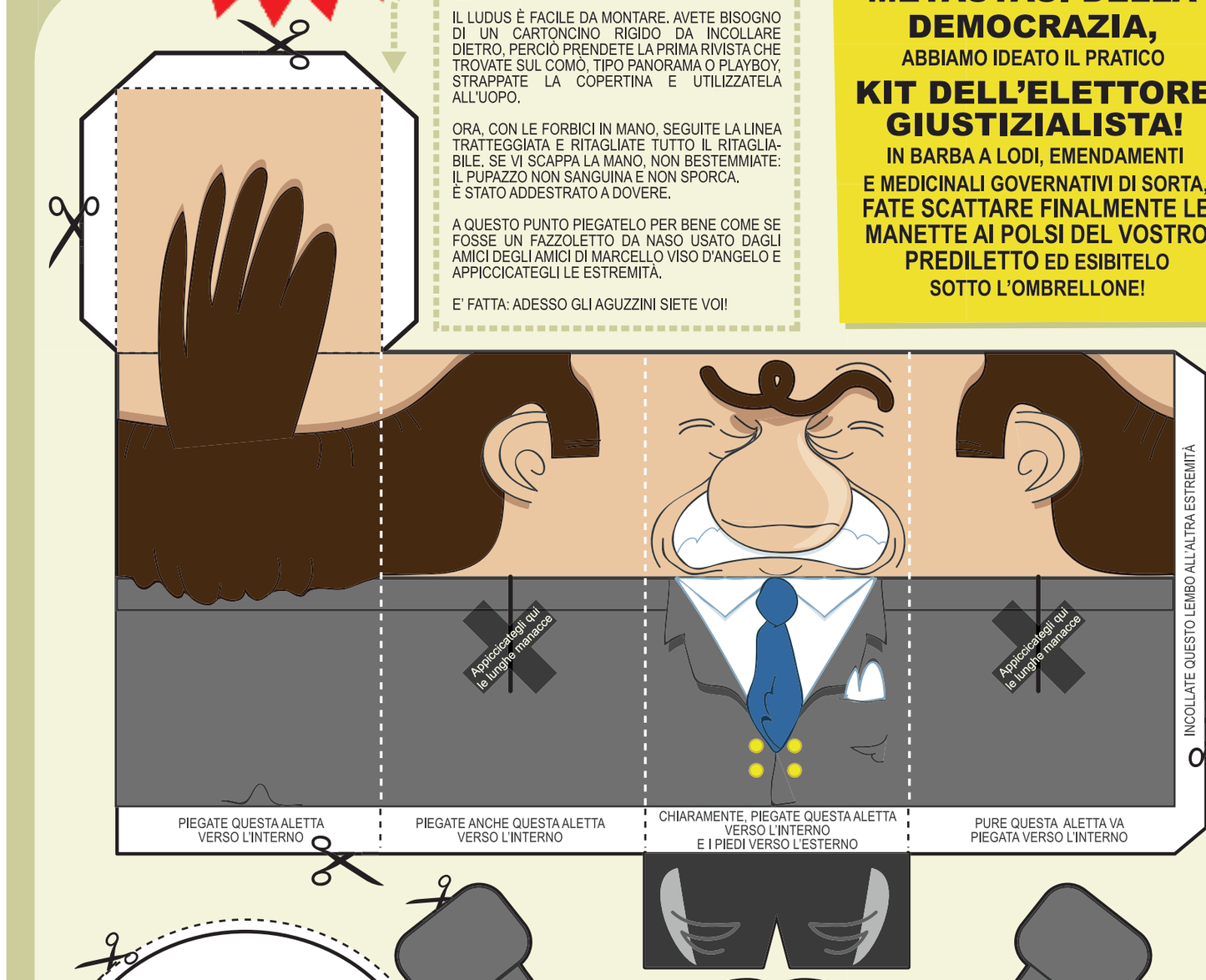
IL LUDUS È FACILE DA MONTARE. AVETE BISOGNO DI UN CARTONCINO RIGIDO DA INCOLLARE DIETRO. PERCIÒ PRENDETE LA PRIMA RIVISTA CHE TROVATE SUL COMÒ, TIPO PANORAMA O PLAYBOY, STRAPPATE LA COPERTINA E UTILIZZATELA ALL'UOPO.

ORA, CON LE FORBICI IN MANO, SEGUITE LA LINEA TRATTEGGIATA E RITAGLIATE TUTTO IL RITAGLIABILE. SE VI SCAPPA LA MANO, NON BESTEMMIATE: IL PUPAZZO NON SANGUINA E NON SPORCA. È STATO ADDESTRATO A DOVERE.

A QUESTO PUNTO PIEGATELO PER BENE COME SE FOSSE UN FAZZOLETTO DA NASO USATO DAGLI AMICI DEGLI AMICI DI MARCELLO VISO D'ANGELO E APPICCICATEGLI LE ESTREMITÀ.

E' FATTA: ADESSO GLI AGUZZINI SIETE VOI!

PER VOI, PUTRESCENTI ED IMMARCISCIBILI
METASTASI DELLA DEMOCRAZIA,
ABBIAMO IDEATO IL PRATICO
KIT DELL'ELETTORE GIUSTIZIALISTA!
IN BARBA A LODI, EMENDAMENTI E MEDICINALI GOVERNATIVI DI SORTA, FATE SCATTARE FINALMENTE LE MANETTE AI POLSI DEL VOSTRO PREDILETTO ED ESIBITELO SOTTO L'OMBRELLONE!



MANO AI PENNARELLI!
DICHIARATE E SMENTITE, DISCOLPATEVI O ACCUSATE LE TOGHE ROSSE!

PORTATEVI IN VACANZA IL SILVIETTO AMMANETTATO E FOTOGRAFATELO IMMERSO NELLE LOCATION PIÙ SUGGESTIVE. INVIATE DUNQUE I VOSTRI SCATTI A *EMME@SCOMUNICAZIONE.IT*. POTRESTE AGGIUDICARVI L'AMBITO SOGGIORNO PER DUE PERSONE A *REGINA COELI*! BUONA FORTUNA!